

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00001 del 03/01/2022

Proposta n. 32 del 03/01/2022

Oggetto:

Intervento n. 34 - "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) - lotto 2".
Liquidazione acconto del servizio di assistenza all'Ente precedente per il perfezionamento delle procedure espropriative ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016. CUP F92B17002430003 - CIG Z76290DDAF

Oggetto: Intervento n. 34 – “Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2”. Liquidazione acconto del servizio di assistenza all’Ente procedente per il perfezionamento delle procedure espropriative ai sensi dell’art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016. CUP F92B17002430003 - CIG Z76290DDAF

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della

Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 " CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è compresa la realizzazione di arginature e cassa di espansione e di laminazione delle piene in Comune di Monterotondo Frazione Scalo, quale contributo alla più generale messa in sicurezza della Media Valle del Tevere per un importo complessivo pari ad € 16.465.000,00 (intervento n. 34);

CONSIDERATO che, nell'ambito dell'intervento di "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 1, è prevista la trasformazione, dell'attuale asse stradale in fase di realizzazione da parte dell'ANAS, da rilevato stradale a rilevato stradale ed arginale, giusta progettazione definitiva commissionata dal Soggetto attuatore ex O.P.C.M. n. 3734/09;

VISTA la convenzione tra la Regione Lazio e l'ANAS S.p.A. stipulata in data 17/10/2012 registrata dall'Ufficiale Rogante al reg. cron. N. 15940 del 07/01/2013 avente ad oggetto la Realizzazione della Variante alla S.S. n. 4 "Via Salaria" nel tratto di Monterotondo Scalo, nell'ambito dei lavori per conto ANAS per il collegamento stradale tra l'Autostrada "A1dir" e la "S.S.N. 4 Via Salaria" in località Monterotondo Scalo – Bretella Salaria sud (1° Stralcio) – Progetto integrato con la messa in sicurezza idraulica in località Monterotondo Scalo" per un importo di € 9.650.133,17;

CONSIDERATO che con Determinazione n. H00083 del 16/10/2017 l'ing. Antonio Battaglini è stato nominato RUP dell'intervento denominato "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2";

CONSIDERATO che con Determinazione dirigenziale n. H00101 del 13/12/2017 è stato approvato lo schema di contratto – disciplinare di incarico professionale relativo al servizio di redazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2";

CONSIDERATO che in data 03/05/2018 al Reg. Cron. n. 21278 è stato registrato il contratto – disciplinare di incarico professionale, relativo al servizio di redazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2", tra il Soggetto Attuatore Delegato ed i professionisti Ing. Roberto Guercio ed Ing. Giuseppe Sappa;

CONSIDERATO che con Determinazione n. H00045 del 05/07/2018, è stato affidato il servizio di assistenza all'Ente procedente per il perfezionamento delle procedure espropriative previste nell'ambito dell'appalto in oggetto, per l'importo di € 19.500,00 (euro

diciannovemilacinquecento/00) oltre IVA ed oneri di legge, alla Soc. Geoservice 2000 Srl, con sede in Terni alla Via Bartocci n. 12 – P.IVA 01205710559 per un importo di 19.500,00 (euro diciannovemilacinquecento/00) oltre IVA ed oneri di legge;

CONSIDERATO CHE:

- che in data 17/06/2019, prot. reg. n. 463603 del 17/06/2019, i progettisti incaricati hanno consegnato gli elaborati del progetto definitivo dell'intervento;
- con Determinazione n. H00106 del 18/12/2019 è stata disposta la conclusione della Conferenza dei Servizi preliminare in forma semplificata e modalità asincrona per approvazione progetto definitivo Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2, ai sensi dell'art. 14, c. 3, L. 241/90, previo espletamento della procedura di comunicazione di avvio del procedimento alle ditte interessate dalla realizzazione dell'intervento, ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, a cura della Soc. Geoservice 2000 Srl;
- con Determinazione n. H00080 del 19/04/2021 è stato disposto il pronunciamento sulle osservazioni presentate dai proprietari degli immobili interessati dalla procedura espropriativa, ai sensi dell'art. 16, c. 12, DPR 327/2001, sul progetto definitivo dell'intervento, oggetto della Conferenza dei Servizi preliminare in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, c. 3, L. 241/90;
- con Determinazione n. G02452 del 08/03/2021, a seguito della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19, parte II del D.Lgs. n. 152/06, è stata disposta l'esclusione dell'intervento in oggetto dal procedimento di VIA,;
- con Determinazione n. CI0100-000004 del 31/08/2021 è stata disposta la conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14, c. 2 e 14-bis della L. 241/90, l'approvazione del progetto definitivo con prescrizioni dell'intervento, nonché è stata disposta, ai sensi dell'art. 10, co. 1, del DPR 327/2001, l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento sui terreni interessati dalla realizzazione delle opere previste nel progetto, previo espletamento della procedura di comunicazione di avvio del procedimento alle ditte interessate dalla realizzazione dell'intervento, ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, a cura della Soc. Geoservice 2000 Srl;

RITENUTO pertanto, in ragione delle attività allo stato svolte, di riconoscere alla Soc. Geoservice 2000 Srl un acconto, pari al 20% del compenso dovuto, oltre IVA ed oneri;

VISTA la fattura n. 1/75 del 05/10/2021 emessa dalla Soc. Geoservice 2000 Srl C, P.IVA 01205710559 per l'importo di € 3.900,00, oltre oneri 5% di 195,00 ed IVA 22% pari a € 900,90, per un totale di € 4.995,90;

VISTA il riepilogo delle spese sostenute finora, inviato in data 11/10/2021, dalla società GEOSERVICE 2000 srl, per un importo di € 729,70;

CONSIDERATO che le suddette spese non rientrano negli oneri a carico della società GEOSERVICE 2000 Sr.l., di cui alla Determinazione di incarico H00045 del 05/07/2019, e che la stessa provvederà, a consuntivo, a produrre la documentazione attestante le spese sostenute;

VISTA la fattura n. 1/76 del 05/10/2021 emessa dalla Soc. Geoservice 2000 Srl C, P.IVA 01205710559 per l'importo di € € 729,70, senza IVA, in quanto spese escluse dalla base imponibile ai sensi dell'art.15 del D.P.R. 633/72, oltre bollo di €. 2,00;

VISTO il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) – INAIL_29671724, con validità fino al 15/02/2022, dal quale la Società GEOSERVICE 2000 srl risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

VISTO il Certificato di regolarità contributiva CIPAG del 27/12/2021, acquisito al Prot. n. 1077037 del 27/12/2021, in corso di validità;

VISTA la Comunicazione del conto corrente dedicato e assunzione obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010 e s.m.i.) acquisita al Prot. n. 849019 del 21/10/2021;

RICHIAMATO il comma 1, art. 7 del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modifiche nella Legge 25 febbraio 2016, n. 21;

VISTO il D.P.R. n. 633/72 recante “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”, che all'art. 15 elenca le operazioni escluse dal calcolo della base imponibile;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter “Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici” del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito “Split payment” - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello “Split payment” si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alle fatture n. 1/75 del 05/10/2021 emessa dalla Soc. Geoservice 2000 Srl, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello “F24 Enti Pubblici” approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 “Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633” ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: “620E”, denominato “IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972”;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione delle fatture elettroniche n. 1/75 e n. 1/76 del 05/10/2021 emesse dalla Soc. Geoservice 2000 Srl, relative all'acconto del 20% del servizio di assistenza all'Ente procedente per il perfezionamento delle procedure espropriative e al rimborso

delle spese non ricomprese nell'incarico di cui alla Determinazione di incarico H00045 del 05/07/2018;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate e riportate:

1. di autorizzare la liquidazione in favore della Soc. Geoservice 2000 Srl, P.IVA 01205710559, delle fatture elettroniche n. 1/75 e n. 1/76 del 05/10/2021, relative all'acconto del 20% del servizio di assistenza all'Ente procedente per il perfezionamento delle procedure espropriative e al rimborso delle spese non ricomprese nell'incarico di cui alla Determinazione di incarico n. H00045 del 05/07/2018, per un importo complessivo di €. 5.727,60;
2. di accreditare l'importo complessivo di € 4.826,70, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore della Soc. Geoservice 2000 Srl, P.IVA 01205710559 sul conto corrente bancario codice IBAN IT09M0200814408000010260388 secondo la Comunicazione del conto corrente dedicato e assunzione obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010 e s.m.i.) acquisita al Prot. n. 849019 del 21/10/2021;
3. di versare all'Erario la somma complessiva di € 900,90 quale IVA sulla fattura n. 1/75 del 05/10/2021, secondo le modalità ed i termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole